



Ordine del
Giorno

Proponente:
Segreteria Generale

P.G. N.: 413943/2017
Collegato a PG.N.: /2017
N. O.d.G.: 427/2017
Data Seduta Consiglio : 18/12/2017

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L 'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2018

Tipo atto: OdG ordinario

Operatore Corrente :
Proposta collegamento a PG . n° /



Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale intende sostenere, anche per l'anno 2018, il ruolo delle Libere Forme associative, promuovendo il loro concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni, come previsto dall'art. 4 dello Statuto comunale;
- l'art. 6 del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative prevede, in particolare, che il Consiglio comunale stabilisca, con proprio atto di indirizzo, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, gli ambiti di attività verso i quali indirizzare prioritariamente il proprio sostegno alle L.F.A.;

Dato atto che nel corso del 2017:

- le risorse destinate alle L.F.A., a seguito dell'approvazione dell'O.d.G. P.G. 382615/2016, sono state in totale € 150.000,00 per i Settori, ripartite come da delibera di Giunta P.G. 20815/2017, a cui si sono aggiunti altri € 86.785,00 previsti nei programmi obiettivo dei quartieri;

Considerato che:

- per favorire risposte ai nuovi bisogni di cittadinanza, in un contesto sociale caratterizzato dalla presenza di profondi processi di cambiamento che riguardano non solo gli assetti istituzionali ed economici ma anche gli aspetti identitari e culturali, è necessaria la costruzione di un progetto comune che coinvolga tutte le componenti della società civile, favorendo, in particolare, l'inclusione delle nuove forme di solidarietà civica, sociale e di impegno umanitario attivate dal basso. Il mondo dell'associazionismo, peculiare forma d'espressione dell'interesse e della

partecipazione dei cittadini alla comunità, risulta un'importante risorsa che, grazie alla sua capacità di costruire legami sociali e rappresentare i bisogni contemporanei, può in partnership con l'Amministrazione, incentivare la produzione di capitale sociale e di civismo, volgendoli in una progettualità concreta e in azioni volte al bene comune;

- l'Amministrazione intende promuovere e valorizzare, con l'apporto delle associazioni presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, partendo dalle periferie quali nuovi "luoghi di opportunità", promuovendo un senso di responsabilità, solidarietà e condivisione, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa, al fine di potenziare il territorio metropolitano di Bologna, come sistema locale inclusivo e dinamico;

- l'approvazione dei decreti attuativi della riforma del terzo settore ed in particolare del Codice del Terzo Settore, comporta importanti cambiamenti e novità nel mondo dell'associazionismo e del no profit. Il Codice introduce per la prima volta una definizione del terzo settore e delle attività di interesse generale che lo caratterizzano, oltre all'istituzione del Registro nazionale unico del Terzo Settore. Ulteriore punto focale della riforma è il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore da parte degli enti pubblici, nell'organizzazione e programmazione degli interventi e dei servizi di riferimento, privilegiando forme collaborative quali la co-programmazione, la co-progettazione e l'accreditamento, strumenti che favoriscono la partecipazione e l'inclusione, in un'ottica di co-responsabilità e condivisione;

- al fine di rendere più trasparente la relazione tra amministrazione e organizzazioni iscritte, dal 2015 è a disposizione una procedura digitale per il mantenimento dell'iscrizione all'elenco L.F.A., tramite la piattaforma Comunità della Rete Civica Iperbole. L'ulteriore sviluppo digitale dei servizi dedicati alle L.F.A. previsto, rappresenta il passo successivo di un percorso che intende incrementare le opportunità di partecipazione attiva e responsabile, mettendo in rete risorse e competenze.

INDIVIDUA PER L'ANNO 2018

come valori e obiettivi fondamentali, verso i quali indirizzare le azioni a favore delle Libere Forme associative, i seguenti temi:

- la valorizzazione dell'associazionismo come strumento di partecipazione consapevole alla vita cittadina e quale azione volta unicamente al perseguimento dell'interesse generale;

- la promozione di relazioni progettuali con il mondo dell'associazionismo, finalizzate ad ampliare la partecipazione dei cittadini alla costruzione del bene comune e orientate ad accrescere il capitale sociale presente in città ;

- la promozione di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, intesi quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e quale strumento per il pieno sviluppo della persona ;

- la promozione di un nuovo sistema di servizi pensato e realizzato anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, capace di accompagnare le persone in tutto il loro percorso di vita e fondato sulla propensione della comunità a farsi carico responsabilmente dei bisogni che essa esprime ;

- la valorizzazione e il coinvolgimento dell'associazionismo nella creazione di un'identità comune e solidale, promuovendo la tutela dei diritti civili delle persone, soprattutto di coloro che per età e genere si trovano in situazioni di fragilità, povertà o esclusione sociale;

- la sperimentazione e valorizzazione dei tentativi sociali d'innovazione del rapporto tra cittadini e istituzioni, che accrescono, in particolar modo, la percezione di competenza dei giovani nel partecipare;
- la promozione di attività sociali, volte al potenziamento della socializzazione e dell'aggregazione nel territorio, alla crescita socio-culturale ed al miglioramento della vita della collettività;
- la valorizzazione, attraverso l'associazionismo, di quella rete di progetti e relazioni volti a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza di creare sistemi di protezione sociale basati sulla solidarietà intra e intergenerazionale, per garantire a tutti una vita dignitosa e serena;

come ambiti di interventi prioritari:

- la promozione e condivisione di progetti finalizzati alla rigenerazione socio-urbanistica, partendo dalle periferie, luoghi di sviluppo delle istanze sociali e delle progettualità cittadine;
- il sostegno e la promozione delle pari opportunità in ogni ambito della vita e nel rapporto con le Istituzioni, la lotta agli stereotipi, alla violenza di genere e a qualunque forma di discriminazione, a fronte di un'equa redistribuzione delle risorse e di un'autentica cultura del rispetto reciproco;
- la promozione dell'integrazione interculturale e il contrasto ad ogni discriminazione basata su razza, religione, convinzioni personali, condizioni fisiche, età, orientamento sessuale o identità di genere;
- il sostegno a servizi e progetti culturali i cui obiettivi primari risultino l'accessibilità culturale e l'apprendimento per cittadini di qualunque età e provenienza, la creazione di nuove centralità culturali nei quartieri, promuovendo iniziative condivise, plurali e innovative;
- il sostegno ad iniziative culturali multidisciplinari orientate a promuovere la diffusione di prodotti della cultura contemporanea e alla realizzazione di rassegne culturali di respiro internazionale;
- l'offerta di proposte ricreative, culturali, teatrali e musicali rivolte alla popolazione anziana anche come incentivi alla socializzazione, alla mobilità e alla fruizione degli spazi urbani;
- la promozione di nuovi interventi di welfare di comunità, in un'ottica di promozione del benessere e della salute, pensati e realizzati anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, partendo dalle priorità e dai bisogni che la comunità esprime e col fine di aumentare la consapevolezza anche in termini di risposta maggiormente responsabile;
- l'offerta di attività educative, socio educative, ricreative, artistiche e musicali rivolte ai bambini agli adolescenti e alle loro famiglie, volte primariamente al contrasto della dispersione scolastica, con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera o in condizione di fragilità culturale e sociale;
- la promozione di iniziative ed attività sportive e ricreative, nella consapevolezza che lo sport può rappresentare uno strumento di promozione della salute, formazione e integrazione sociale, particolarmente attrattivo anche per i più giovani e per le persone disabili;
- le attività di volontariato e assistenza rivolte ai ricoverati nei luoghi di cura e degenza o a sostegno dei sofferenti di malattie gravi o croniche e delle loro famiglie;
- il sostegno alla crescita ed al benessere delle nuove generazioni, favorendo le iniziative volte a sostenere la centralità degli adolescenti e dei giovani, incentivando la partecipazione mediante percorsi di autonomia e responsabilità, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;

- il sostegno all'informazione ed educazione ambientale valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo e della mobilità sostenibili, del risparmio energetico, del contenimento dei rifiuti, della lotta all'inquinamento, della tutela e del rispetto dei luoghi con particolare attenzione alle aree verdi e ai relativi arredi ;
- il sostegno alle azioni dirette dei cittadini nella cura degli spazi urbani e della comunità che li abita, basate su un modello di amministrazione condivisa che semplifichi le modalità di intervento e persegua risultati concreti e misurabili ;
- la promozione di progetti di relazione e collaborazione intergenerazionale, che valorizzino la presenza attiva di persone anziane nei luoghi della città frequentati da bambini e ragazzi, anche quali presidi di sicurezza e pacifica convivenza;
- la valorizzazione delle associazioni studentesche, universitarie, giovanili in centro storico e in periferia che hanno relazioni con il territorio e che si occupano di rigenerazione urbana, di cultura e che si impegnano contro il degrado e per la promozione della città;
- promozione della cultura della legalità e del contrasto alla criminalità organizzata, incluse fondamentali attività di formazione scolastica e di sensibilizzazione rivolta a tutta la cittadinanza sul tema della lotta alle organizzazioni criminali, mirata allo sviluppo di una rete di collaborazione virtuosa e della responsabilità civile;
- l'offerta di attività educative, socio-educative e ricreative, rivolte all'infanzia, alla pre-adolescenza, all'adolescenza, alle persone disabili e alle loro famiglie .

DEFINISCE PER L'ANNO 2018

il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare a iniziative e progetti per le L.F.A. in € 150.000,00 dando atto che la relativa ripartizione verrà effettuata con successivo provvedimento di Giunta.

A queste risorse andranno aggiunte quelle previste a sostegno delle L.F.A. dai singoli quartieri nei programmi obiettivo e da eventuali risorse che Dipartimenti/Aree/Settori rendono disponibili nell'ambito del budget loro assegnati.

Il rapporto con le associazioni potrà altresì essere sviluppato mediante la promozione di attività sperimentali, tra cui la progettazione partecipata di gestione civica di spazi pubblici e forme di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni.

Le risorse destinate alle L.F.A. sono concentrate sui progetti culturali, trasversali a molti ambiti tematici.

In un contesto di forte contrazione delle risorse disponibili potranno, inoltre, essere potenziati altri servizi e utilità di natura non finanziaria, per supportare comunque i progetti e le attività delle associazioni ""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :